

Focus «Sostenibile» nell'e-gestione patrimoniale

PostFinance distingue tra tre tipi di investimenti finanziari: convenzionali, responsabili e sostenibili. Gli investimenti convenzionali non tengono conto dei fattori ESG o di sostenibilità. Gli investimenti responsabili si concentrano invece sull'integrazione di fattori ecologici, sociali e di gestione aziendale (i cosiddetti fattori ESG) nel processo d'investimento tradizionale e tengono conto delle potenziali ripercussioni sulla performance dell'investimento. Gli investimenti sostenibili mirano a ottenere un effetto misurabile in termini di sostenibilità facendo in modo che siano compatibili con uno o più obiettivi di sostenibilità o che contribuiscano al loro raggiungimento.



Obiettivo del focus «Sostenibile»

Il focus «Sostenibile» dell'e-gestione patrimoniale appartiene alla categoria delle soluzioni d'investimento sostenibili ed è compatibile con l'obiettivo climatico delle emissioni nette pari a zero fissato per il 2050. Quest'ultimo è composto dai seguenti elementi:

- Non si investe in aziende e Stati che hanno ripercussioni particolarmente negative sul clima;
- La transizione verso un'economia rispettosa del clima viene promossa in modo mirato, investendo in aziende e Stati che si pongono obiettivi climatici credibili in modo comprovato, che attuano efficacemente le misure necessarie e che quindi hanno intrapreso un percorso di trasformazione.
- Si investe in soluzioni e, così facendo, vengono promossi Stati e aziende che già oggi offrono prodotti e servizi rispettosi del clima o che, nel caso degli Stati, presentano condizioni quadro rispettose del clima.

Composizione

La categoria «Sostenibile» è composta da diversi fondi ed ETF gestiti da asset manager esterni che attuano un percorso di riduzione dell'impatto climatico verso il net zero. PostFinance ha sviluppato un rigoroso processo di selezione per garantire il rispetto dell'obiettivo delle emissioni nette pari a zero e la realizzazione di opportunità di rendimento in linea con il mercato. Per motivi di sostenibilità, al momento rinunciamo a investire in oro. Gli strumenti finanziari selezionati dispongono di una propria politica di impegno e di esercizio del diritto di voto, con la quale influenzano le aziende investite verso l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero.

La politica climatica svizzera mira a limitare il riscaldamento globale a 1,5°C. Per raggiungere questo obiettivo, le emissioni di gas serra svizzere dovranno essere ridotte a zero entro il 2050.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il promemoria «Soluzioni d'investimento sostenibili e responsabili».

Processo di selezione

PostFinance ha definito un processo di selezione a più livelli per integrare nel focus «Sostenibile» solo strumenti finanziari che perseguono in modo credibile l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero e che lasciano prevedere un'opportunità di rendimento in linea con il mercato. Il grafico qui a fianco illustra il processo di selezione. Una volta definita la strategia d'investimento, vengono verificati in una seconda fase i criteri minimi, i quali garantiscono che vengano presi in considerazione solo strumenti finanziari con un percorso di riduzione dell'impatto climatico.

Criteri minimi

- Percorso di riduzione dell'impatto climatico: lo strumento finanziario deve perseguire un percorso di riduzione dell'impatto climatico vincolante. Ciò significa che il gestore patrimoniale verifica regolarmente il raggiungimento degli obiettivi e attua misure adeguate per garantire l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero.
- Copertura: il percorso di riduzione dell'impatto climatico e gli obiettivi devono valere per almeno l'80% di tutti i fondi investiti.
- Verifica dell'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero: l'asset manager deve verificare almeno una volta all'anno il raggiungimento dell'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero definito per lo strumento finanziario.
- Divulgazione dell'impatto climatico: l'asset manager deve rendere noto l'impatto climatico dello strumento finanziario.
- Stewardship: per gli investimenti in azioni l'asset manager deve seguire una politica di stewardship accessibile al pubblico. Questa politica descrive la responsabilità dell'asset manager di influenzare attivamente le aziende: ciò comprende l'esercizio del diritto di voto, il dialogo con l'azienda sui temi climatici e una strategia di escalation nel caso in cui gli obiettivi non vengano raggiunti.
- Esclusioni: gli strumenti finanziari non possono investire in carbone, petrolio e gas (soglia di fatturato: 5%).
- Approcci di Sustainable Investing: oltre alle esclusioni vengono perseguiti almeno altri tre approcci di Sustainable Investing.

1. Definizione delle strategie d'investimento

In una prima fase vengono definiti gli obiettivi e le direttive d'investimento.

2. Verifica dei criteri minimi

Nell'ambito di un processo di selezione a più livelli, PostFinance identifica gli strumenti che investono in una classe d'investimento predefinita (ad es. per il comparto azioni Svizzera). PostFinance garantisce che nel gruppo di confronto vengano inseriti solo strumenti finanziari che soddisfano i criteri climatici definiti. (Tra questi rientrano un percorso di riduzione dell'impatto climatico vincolante, la divulgazione dell'impatto climatico, l'esclusione dei combustibili fossili, la stewardship attiva e altri approcci d'investimento sostenibili).

3. Valutazione e selezione tramite la metodologia climatica

Tutti gli strumenti preselezionati vengono valutati sulla base di una metodologia climatica sviluppata da PostFinance che misura la credibilità dell'orientamento clima. Inoltre, vengono presi in considerazione indici finanziari quantitativi come volatilità, rendimento e altri indici qualitativi relativi ai fondi / agli ETF. Sulla base di questi indici viene selezionato lo strumento più adatto.

Sulla base dell'analisi dei criteri minimi, in una terza fase tutti gli strumenti finanziari preselezionati vengono classificati secondo la metodologia climatica sviluppata internamente. Quest'ultima misura quanto sono credibili i fondi / gli ETF e l'asset manager esterno rispetto all'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero. Maggiore è la credibilità, maggiore è il valore. A tale scopo vengono analizzati nel dettaglio, tra le altre cose, la qualità del percorso di riduzione dell'asset manager esterno, il percorso di riduzione dell'impatto climatico dello strumento finanziario, ma anche la qualità delle esclusioni o delle attività di stewardship. Per ognuno di questi criteri PostFinance definisce un punteggio massimo. I criteri hanno una ponderazione differente e influiscono di conseguenza sul valore climatico finale. Le ponderazioni variano a seconda della classe d'investimento, ad esempio nei





fondi obbligazionari non è possibile esercitare diritti di voto. La metodologia climatica costituisce la base per il raggiungimento dell'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero. PostFinance mira a ottenere un impatto aziendale (ovvero un impatto climatico attraverso le aziende del portafoglio).

Validazione e plausibilizzazione dell'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero

Nella fase di validazione verifichiamo ogni anno se le informazioni fornite dall'asset manager (sullo strumento finanziario, sulle esclusioni e sulle attività di stewardship) sono ancora valide e se la metodologia climatica è ancora plausibile. Se constatiamo un mancato rispetto dei criteri minimi, contattiamo l'asset manager e richiediamo l'adozione di misure affinché i criteri minimi siano nuovamente rispettati. Se la situazione non migliora nell'arco di un anno, valutiamo la sostituzione dello strumento finanziario. Inoltre, ogni anno gli asset manager esterni vengono contattati per proporre nuovi prodotti per il processo di selezione, che vengono verificati secondo la nostra metodologia climatica e, in caso di idoneità, vengono approvati.

La metodologia climatica sviluppata da PostFinance viene verificata annualmente da un Sounding Board esterno. Se il Sounding Board individua un potenziale di miglioramento, formula raccomandazioni che PostFinance può attuare. Vengono documentati sia le modifiche sia il potenziale di miglioramento individuato e la rispettiva decisione di attuazione.

Sounding Board e-gestione patrimoniale Sostenibile

Il Sounding Board è composto da quattro esperte ed esperti.

- Vivien Büchler-Bezzola, Posta, co-responsabile Corporate Responsibility. Settore di specializzazione: sviluppo aziendale sostenibile, gestione della trasformazione, gestione del clima dall'obiettivo all'attuazione
- Michael Diaz, Wavestone, Principal Consultant, settore di specializzazione: Sustainable Investing, selezione fondi di terzi
- Fabian Etter, SwissCleantech, co-presidente, settore di specializzazione: obiettivi climatici di emissioni nette pari a zero delle aziende svizzere, sviluppi regolatori
- Eleanor Willi, rezonanz, CEO, settore di specializzazione: dialogo con le aziende ed esercizio del diritto di voto, analisi di fondi di terzi sulla base dei dati di steward

Il Sounding Board si riunisce almeno due volte all'anno e si concentra soprattutto sulla verifica della «metodologia climatica» di PostFinance. Il Sounding Board non ha competenze direttive o decisionali nei confronti di PostFinance.

Pubblicazione dell'andamento in direzione dell'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero (2050)

Gli indicatori climatici rilevanti vengono pubblicati nei rapporti ESG e Swiss Climate Score. Le e i clienti hanno inoltre la possibilità di consultare gli indicatori in e-finance. Gli indici pubblicati servono a garantire la trasparenza e consentono di comprendere l'andamento verso l'obiettivo delle emissioni nette climatiche pari a zero (2050). Gli asset manager esterni non utilizzano necessariamente gli stessi indicatori climatici e di sostenibilità per costruire e monitorare i loro strumenti finanziari.

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna

Telefono +41 58 448 14 14
www.postfinance.ch